



ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

Rev. 00

RAQ

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Linee guida sul procedimento di gestione del canale ReBlowing di ReNorm

ReBlowing® è un servizio di ReNorm, in lingua italiana e tedesca, dedicato al settore pubblico e privato per la conformità alle nuove norme europee sulla protezione dei whistleblowers

Versione n. 1.2/2024

Approvato da ReNorm S.r.l. in data 10.10.2023
Aggiornato da ReNorm S.r.l. in data 02.03.2024

Pubblicate sul sito web www.renorm.it





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Sommario

<i>Glossario</i>	3
<i>Premessa</i>	
1. Ambito di applicazione e quadro normativo di riferimento	7
2. Chi può fare la segnalazione tramite ReBlowing?	7
3. Come si può inviare una segnalazione?	8
4. Caratteristiche tecniche del canale interno: ReBlowing	10
5. Accesso dei Whistleblowers al Portale per la presentazione di segnalazioni	10
6. Accesso, registrazione e gestione delle segnalazioni da parte dei Designati Whistleblowing	11
6.1 Registrazione del Designato Whistleblowing	12
6.2 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (i)	15
6.3 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (ii)	16
6.4 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (iii)	17
7. Contenuto minimo della segnalazione	18
8. Gestione del consenso alla rilevazione dell'identità	19
9. Conservazione delle segnalazioni	21
10. Istruttoria e chiusura della segnalazione	21
11. Iter di registrazione delle Organizzazioni sul Portale ReBlowing	22
12. Guida all'utilizzo di ReBlowing (canale interno)	24
13. ReBlowing: schema sul procedimento per la gestione di una nuova segnalazione	25
14. Patrimonio documentale e compliance	25
15. Protezione dei dati personali	26
<i>Aggiornamento</i>	



**Nel presente documento, l'uso del genere maschile o femminile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici è utilizzato solo per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.*



ReNorm S.r.l. GmbH | Reg. Imp. BZ | C.F. · MwSt.-Nr. 03064760212 | R.E.A. BZ Nr. 229138
Via Macello · Schlachthofstr. 50 | 39100 Bolzano · Bozen Tel. +39 0471 1882777 | info@renorm.it PEC · renorm@legalmail.it

#becompliant #besuccessfull · UNI EN ISO 9001:2015 certified Company (TUV Austria Italy)



ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Glossario

Archivio: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico.

Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali: (di seguito, per brevità, GPDP) autorità amministrativa indipendente istituita dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675, poi disciplinata dal Codice Privacy (D.lg. 30 giugno 2003 n. 196), come modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101. Quest'ultimo ha confermato che il GPDP è l'autorità di controllo nazionale, designata ai fini dell'attuazione dell'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato/a); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Informazioni riservate: tutte le informazioni acquisite dall'Utente, che non siano di pubblico dominio, fornite per iscritto, in formato elettronico o in qualsiasi altra forma e/o supporto.

Trattamento di dati personali: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Violazioni: Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico ai sensi dell'articolo 3, comma 1 o 2, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

Tipologie di segnalazioni:

- «segnalazione interna»: la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interno;
- «segnalazione esterna»: la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni presentata tramite il canale di segnalazione esterno;
- «divulgazione pubblica» o «divulgare pubblicamente»: il fatto di rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Persona segnalante: (o Whistleblower) la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Persona coinvolta: La persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

Contesto lavorativo: attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di cui all'articolo 3, commi 3 o 4, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

Ritorsione: Qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Riscontro: Comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

Seguito: L'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Soggetto esterno: ReNorm S.r.l. debitamente incaricata in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 nell'ambito della gestione del canale interno di segnalazione scelto dal Titolare.

Autorità competente: L'autorità nazionale designata a ricevere le segnalazioni conformemente al capo III e a dare un riscontro alla persona segnalante e/o designata per svolgere le funzioni previste dalla presente direttiva, in parti- colare per quanto riguarda il seguito dato alle segnalazioni.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Premessa

Le presenti linee guida (di seguito, per brevità, Linee Guida ReBlowing) si pongono l'obiettivo di definire l'ambito di applicazione, le modalità e le norme applicabili all'istituto del Whistleblowing nonché le misure di sicurezza ed il procedimento di gestione del canale ReBlowing da ReNorm S.r.l. quale fornitrice del Servizio fornito tramite ReBlowing® (di seguito Servizio). La soluzione fornita da ReNorm consente ai soggetti interessati (di seguito Whistleblowers o Segnalanti) di segnalare le eventuali condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme e del Codice Etico, qualunque violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, delle Linee Guida Whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 nonché delle disposizioni previste dalla Direttiva (UE) 2019/1937. Si tratta, dunque, di un obbligo imposto a coloro che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (G.U. n. 63 del 15 marzo 2023) ovvero:

- Pubblica amministrazione
- Ente pubblico economico
- Società in House
- Società a controllo pubblico
- Concessionario di pubblico servizio
- Organismo di diritto pubblico

Settore
pubblico

- ha impiegato nell'ultimo anno la media di almeno 50 lavoratori subordinati
- ha adottato un Modello Organizzativo e Gestione 231
- operante nei c.d. "settori sensibili"

Settore
Privato

Con il termine Whistleblowing si intende l'attività di segnalazione di illeciti o irregolarità che il Whistleblower riscontra nel settore pubblico o privato ovvero in un'azienda pubblica, privata o mista. L'origine di questo termine è giuridicamente indeterminata. Tuttavia, la dottrina attribuisce il concetto all'azione dell'arbitro che fischia per segnalare un fallo e, più specificatamente, ai poliziotti inglesi che utilizzavano il fischietto appunto per "dare l'allarme".

La disciplina di questo fenomeno ha origini storiche alquanto datate. Si tratta di un'istituzione "inventata" sulla base di numerosi principi giuridici ancora usati ai giorni nostri, dai nostri avi molti secoli prima degli scandali finanziari moderni e della Direttiva (UE) del 2019. L'Avv. M. Rubini nell'articolo "La disciplina del Whistleblowing: dalle origini ai giorni nostri" (pubblicato sulla rivista Risk&Compliance) racconta che "nell'antica Roma, infatti, quello del delatore era un vero e proprio mestiere, ricompensato per le segnalazioni dei crimini o di beni sottratti al fisco".

Nei giorni nostri, per svolgere un'azione di forte contrasto alla corruzione e alla illegalità, sia nell'ambito pubblico che in quello privato, l'ordinamento europeo – constatando la disomogeneità delle normative nazionali in materia – ha introdotto una apposita Direttiva in materia di Whistleblowing 2019/1937, che persegue l'obiettivo di introdurre uno standard minimo di tutela per l'istituto delle segnalazioni nonché per i whistleblower stessi. La Direttiva prevede che la tutela del segnalante non riguardi solo i dipendenti ma anche clienti, fornitori e stagisti.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Ciò rappresenta un elemento di differenza con quanto prevede l'attuale legge italiana in materia che, secondo l'opinione prevalente, si applica solo ai dipendenti.

Il D.Lgs. n. 24/2023, che introduce la nuova disciplina del whistleblowing in Italia, è entrato in vigore il 30 marzo 2023. Le nuove disposizioni hanno effetto dal 15 luglio 2023, con una deroga per i soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati non superiore a nr. 249.

Il trattamento dei dati personali, svolto mediante ReBlowing, è improntato all'osservanza dei principi sanciti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, ReBlowing:

1. Garantisce un trattamento di dati personali **lecito, corretto e trasparente**;
2. Garantisce un trattamento di dati personali per **finalità determinate, esplicite e legittime**;
3. Garantisce un trattamento di dati personali **adeguato, pertinente e limitato** a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
4. Garantisce che i dati oggetto di trattamento vengano **conservati per un arco temporale** non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (max 5 anni);
5. Garantisce **una adeguata sicurezza dei dati personali**, mediante misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate, evitando trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentale;
6. Garantisce **il divieto di tracciamento tramite ReBlowing**;
7. **Condivide con il Designato/incaricato interno** (facilitatore o autorizzato per la gestione delle segnalazioni) il contenuto e la gestione delle segnalazioni tramite il Portale;
8. **Rende ex ante ai possibili interessati un'informativa sul trattamento dei dati personali** mediante la pubblicazione di documenti informativi (es. tramite il sito web). Nella fase di acquisizione della segnalazione e della eventuale successiva istruttoria non devono invece essere fornite informative ad hoc ai vari soggetti interessati diversi dal segnalante. Laddove all'esito dell'istruttoria sulla segnalazione si avvii un procedimento nei confronti di uno specifico soggetto segnalato, a quest'ultimo va naturalmente resa un'informativa ad hoc;
9. **Mette a disposizione del Cliente un modello di autonomia** (redatto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679) in quanto il fornitore di ReBlowing (ReNorm) opera quale Responsabile esterno della gestione del canale interno nonché (ove applicabile) della segnalazione stessa insieme al designato / incaricato interno / organo di competenza autorizzato dal Titolare.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

1. Ambito di applicazione e quadro normativo di riferimento

Nell'ordinamento giuridico italiano, il provvedimento attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 è il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (G.U. n. 63 del 15 marzo 2023). Quest'ultimo raccoglie e raggruppa in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore riservatezza e, dunque, tutela del segnalante.

Il nuovo Decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni, ivi previste, avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023, con una deroga per i soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati non superiore a 249: per questi, infatti, l'obbligo di istituzione del canale di segnalazione interna avrà effetto a decorrere dal 17 dicembre 2023.

Le presenti Linee Guida ReBlowing sono state redatte sulla base delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";
- Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 recante "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- (ove applicabile) D.L. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.L. 10 agosto 2018, n. 101 che reca le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

2. Chi può effettuare una segnalazione tramite ReBlowing?

Dalla definizione fornita dalla vigente normativa si ricava che il Whistleblower è la persona che segnala, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Tramite ReBlowing possono effettuare le proprie segnalazioni:





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

- Dipendenti pubblici
- Lavoratori subordinati del settore privato
- Lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato
- Collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato
- Volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti del settore pubblico e privato
- Azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato.

3. Come si può inviare una segnalazione?

Secondo la vigente normativa, le segnalazioni devono essere trasmesse mediante i canali appositamente predisposti secondo la normativa di riferimento. La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del segnalante o whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

A. Canale interno

I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione».

Attenzione: La gestione del canale interno dovrà essere affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.

B. Canale esterno

L'Autorità competente per le segnalazioni esterne, anche del settore privato, è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): www.anticorruzione.it Ulteriori indicazioni in merito alla raccolta, gestione ed evasione delle segnalazioni tramite il canale esterno sono contenute nel Regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del potere sanzionatorio ANAC in attuazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24. Delibera n. 301 del 12 luglio 2023 (link [qui](#)).

Secondo le nuove Linee Guida dell'ANAC "la scelta del soggetto cui affidare il ruolo di gestore delle segnalazioni è rimessa all'autonomia organizzativa di ciascun ente, in considerazione delle esigenze connesse alle dimensioni, alla natura dell'attività esercitata e alla realtà organizzativa concreta". Nello specifico, le nuove linee guida chiariscono che le strutture possono affidare la gestione delle segnalazioni, alternativamente:

- a una persona interna all'amministrazione/ente;





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

- a un ufficio dell'amministrazione/ente con personale dedicato, anche se non in via esclusiva;
- a un soggetto esterno.

Nel caso in specie, il Titolare che ha scelto ReBlowing quale canale interno:

affida la gestione dello stesso ad un soggetto esterno (ReNorm S.r.l.), autonomo, imparziale e indipendente, debitamente nominato in qualità di Responsabile del trattamento (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

inoltre, può:

affidare la gestione delle segnalazioni ad un soggetto esterno (ReNorm S.r.l.), autonomo, imparziale e indipendente, debitamente nominato in qualità di Responsabile del trattamento (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 che, oltre a ricevere le segnalazioni tramite il canale interno scelto si occuperà della gestione delle segnalazioni insieme al facilitatore ovvero il designato interno della struttura (incaricato ai sensi dell'art. 2 – quaterdecies del Codice Privacy). In particolare, il Titolare è tenuto a fornire a ReNorm nome, cognome, indirizzo e-mail e numero di telefono (cellulare) di una delle seguenti figure che si occuperà della gestione delle segnalazioni internamente:

- Referente interno / Responsabile Qualità / Addetto/a interno/a
- Membro dell'ODV
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

ReNorm riceve dal Titolare il modello di autonomia debitamente sottoscritto con le informazioni ivi indicate.

ReNorm conferma che il personale interno, tenuto a gestire i dati e le informazioni fornite dai segnalanti tramite il Portale ReBlowing è stato autorizzato (ex art. 29 Regolamento (UE) 2016/67) al trattamento dei dati personali in oggetto nonché istruito. Conferma inoltre che il personale incaricato possiede i requisiti necessari per la gestione delle segnalazioni pervenute tramite il canale interno scelto dal Titolare. Il personale interno incaricato della gestione delle segnalazioni pervenute tramite ReBlowing hanno inoltre ricevuto istruzioni precise per la corretta gestione di una nuova segnalazione (s.v. allegato 1 alla lettera di fornita al personale autorizzato dal Responsabile del trattamento ReNorm S.r.l.).

Il canale interno scelto dal Titolare è ReBlowing, disponibile al seguente link: www.renorm.it/reblowing

Il canale interno di segnalazione scelto dal Titolare, come si vedrà nel proseguo, garantisce la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia (ove necessario), in quanto vengono utilizzati strumenti informatici:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

4. Caratteristiche tecniche del canale interno: ReBlowing

ReBlowing garantisce al segnalante la propria riservatezza in quanto la segnalazione viene raccolta da ReNorm quale soggetto esterno – ai sensi della vigente normativa – tramite apposito canale digitale (Portale ReBlowing) a cui il segnalante può accedere mediante due codici di accesso (Codice 1 e Codice 2) che ha ricevuto tramite la “Comunicazione di Servizio di cui sopra”.

Il Portale ReBlowing funge soltanto da mezzo per la raccolta, consultazione ed eventuale gestione delle segnalazioni. Le segnalazioni pervengono direttamente tramite il Portale al soggetto esterno (ReNorm) a cui è stata affidata la gestione delle stesse ai sensi del punto 10 “Approfondimenti sui canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni - I canali interni” contenuto nelle Linee guida whistleblowing - Parte prima – I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni § 3.1 nonché dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

È da attenzionare che il Portale non effettua trasferimenti di dati oltre lo Spazio Economico Europeo: i server sono all’interno dell’UE (Spagna). Ulteriori specifiche [qui](#).

Il Portale è online e non effettua alcun tipo di tracciamento tramite il sito web. Come si evince dal sito web in cui alloggia ReBlowing, i cookie non necessari sono stati disattivati per permettere al segnalante una maggiore riservatezza. Attualmente sono attivi esclusivamente i cookie tecnici come specificato nella Privacy e Cookie Policy presente sul sito medesimo (link [qui](#)).

Nota. ReNorm ha condotto una serie di test tecnici approfonditi per garantire il corretto funzionamento del Portale. Ha inoltre coinvolto le Organizzazioni che hanno contrattualizzato il Servizio al fine di verificare il corretto utilizzo dello stesso nonché l’operatività del Portale. A tal fine, ReNorm – quale gestore esterno del canale e, ove contrattualizzato, delle segnalazioni – ha provveduto ad effettuare una “Analisi di Rischi - Risk Assessment and Security Measure for Personal Data Processing” secondo lo schema dell’European Union Agency for Cybersecurity.

5. Accesso dei Whistleblowers al Portale per la presentazione di segnalazioni

Il segnalante non è tenuto ad effettuare alcuna registrazione sul portale. La registrazione avviene soltanto dal Titolare ovvero dalla struttura che decide di avvalersi di ReBlowing ai fini della generazione dei codici di accesso identificativi della ragione sociale che contrattualizza il servizio ReBlowing. Si tratta di una soluzione che permette ai segnalanti di accedere (tramite il link sopra riportato), inserendo i codici di riferimento in loro possesso e di provvedere – in maniera semplice, sicura e riservata, anche anonima – ad effettuare la propria segnalazione con la garanzia di ricevere entro i termini definiti dalla vigente normativa (7 giorni) la conferma di presa in carico. Al segnalante arriva la conferma di avvenuta segnalazione ed un codice ID (per identificare la propria segnalazione). Tramite questo codice ID il segnalante può, in futuro, chiedere informazioni in merito.

Nello specifico, i codici di riferimento messi a disposizione dei segnalanti per accedere al Portale sono due:

- Il Codice 1 (Code I o Codice) viene assegnato dal gestore del canale interno (ReBlowing);



ReNorm S.r.l. GmbH | Reg. Imp. BZ. | C.F. · MwSt.-Nr. 03064760212 | R.E.A. BZ Nr. 229138
Via Macello · Schlachthofstr. 50 | 39100 Bolzano · Bozen Tel. +39 0471 1882777 | info@renorm.it PEC · renorm@legalmail.it

#becompliant #besuccessfull · UNI EN ISO 9001:2015 certified Company (TUV Austria Italy)

10 |
26



ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

- Il Codice 2 (Code II o Password) viene anche assegnato dal canale interno (ReBlowing) tramite la creazione di un codice alfanumerico che non è né direttamente né indirettamente riconducibile ad un dato personale ovvero ad una persona fisica identificata o identificabile. Il Codice 1 viene fornito da ReNorm secondo la propria procedura. Generalmente il codice è composto da 9 cifre (2 cifre che identificano le prime due lettere della ragione sociale del Titolare, 6 cifre definite discrezionalmente da ReNorm e 3 lettere relative al nome del Servizio ReBlowing). Il codice 2 o Password, come di seguito specificato, possono essere modificati anche autonomamente dal Titolare. Il Titolare può anche rivolgersi a ReNorm per chiedere la generazione di un nuovo codice oppure di un codice diverso. In ogni caso, i codici di riferimento vengono messi a disposizione degli interessati da parte del Titolare mediante:

- Comunicazione di Servizio
- Pubblicazione in bacheca
- (ove presente) pubblicazione sul sito web aziendale (sezione Whistleblowing)
- Altro

I Codici assegnati sono i medesimi per tutti i segnalanti della stessa Organizzazione di competenza. Coloro che saranno in possesso di tali codici potranno accedere al Portale ReBlowing ed effettuare una segnalazione. In caso di perdita dei codici, i segnalanti possono rivolgersi al Titolare ovvero al facilitatore / designato interno. Il Titolare (e non il designato interno oppure il facilitatore) potrà richiedere in ogni momento la generazione di nuovi codici per l'accesso a ReBlowing. I codici di accesso non permettono ai possessori di effettuare nessun tipo di modifica, alterazione ovvero gestione del Portale oltre la mera segnalazione tramite il *form* messo a disposizione.

Nota. ReNorm ritiene che i codici di accesso servano per creare una maggiore consapevolezza in capo ai segnalanti, circoscrivere l'ambito di utilizzo del Portale esclusivamente agli aventi diritto nonché evitare, in futuro, potenziali segnalazioni non di competenza dell'Organizzazione stessa.

6. Accesso, registrazione e gestione delle segnalazioni da parte dei Designati Whistleblowing

Il Portale permette l'accesso all'area riservata (Accesso "Designati Whistleblowing") contenente l'elenco delle segnalazioni di competenza sia al designato interno sia alla società ReNorm (quale responsabile esterno). Quest'ultima ha una panoramica generale (per motivi tecnici o di servizio) di tutte le eventuali segnalazioni pervenute alle società che hanno contrattualizzato il servizio. La gestione delle segnalazioni da parte del responsabile esterno (ReNorm) è determinata dalla tipologia di servizio contrattualizzato (full o limited) dall'Organizzazione. Occorre specificare le diverse modalità di gestione delle segnalazioni a seconda della tipologia di servizio contrattualizzato dall'Organizzazione stessa:

S.T.1 Servizio Full ReBlowing

Le segnalazioni vengono gestite direttamente da ReNorm, insieme al designato interno dell'Organizzazione. In tal caso, le segnalazioni arrivano tramite il Portale ed il designato interno, tramite le proprie credenziali di accesso all'area riservata designati, potrà prendere visione della segnalazione pervenuta ma non potrà gestirla e chiuderla autonomamente.

S.T.2 Servizio Limited ReBlowing

Le segnalazioni vengono gestite dal designato interno dell'Organizzazione in collaborazione alla società ReNorm. In tal caso, le segnalazioni arrivano tramite il Portale ed il designato interno, tramite le proprie credenziali di accesso all'area riservata designati, potrà prendere visione della segnalazione pervenuta, gestirla e chiuderla anche autonomamente.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

6.1 Registrazione del Designato Whistleblowing

Per poter effettuare l'accesso all'Area Designati Whistleblowing allo scopo di accedere all'elenco delle segnalazioni pervenute di propria competenza e per poterle gestire secondo i tempi definiti dalla normativa, il designato interno dell'Organizzazione che ha contrattualizzato il servizio limited ReBlowing è tenuto a registrarsi tramite apposito *form* di registrazione (link [qui](#)).

Il designato che intende registrarsi è pregato di utilizzare un indirizzo e-mail e una password sicura (almeno 8 caratteri, anche speciali). L'utente / designato dovrà spuntare la casella "ho letto e compreso l'informativa privacy" presente nella sezione "Privacy Policy" del sito web di ReNorm (link [qui](#)). In caso di perdita della password, il designato potrà ripristinare la propria password attraverso il *form* dedicato ovvero cliccando sul tasto "Ho dimenticato la password?" (link [qui](#)).

Di seguito il processo di registrazione che dovrà effettuare il designato whistleblowing:

1 Accesso al Sito Web di ReNorm

- a. Primo accesso alla sezione dedicata al sito web di ReNorm (Area Designati - Registrazione): <https://renorm.it/registration-designati/>

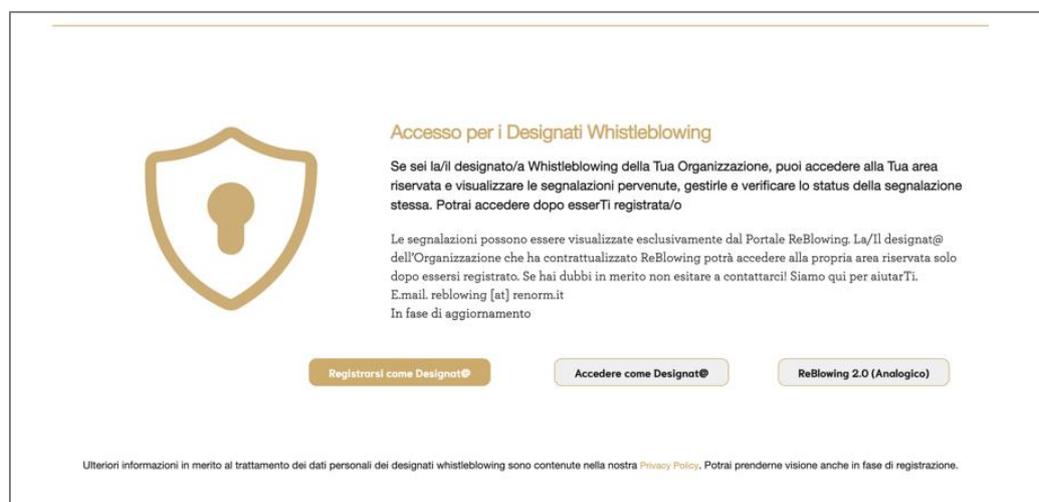


Immagine 2.0

2 Registrazione

Per poter utilizzare l'area riservata del Portale ReBlowing, il Designato Whistleblowing è tenuto ad aprire un account sul nostro sito. Il Designato dovrà compilare tutti i campi della sezione "Area Designati - Registrazione":





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Area Designati
Registrazione

Per poter proseguire con la registrazione la Tua organizzazione dev'essere un Cliente ReNorm. Se non hai ricevuto le istruzioni per proseguire con la Registrazione il Tuo account non verrà attivato.
I campi con asterisco* sono obbligatori

E-mail* Password*
Nome* Conferma password
Cognome* Conferma password
Nazione* Città*
Azienda* Codice Fiscale / Partita IVA*
Ruolo/professione* Cellulare

Informativa Privacy (ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679)
 Ho letto e compreso l'Informativa privacy presente nella sezione "Privacy Policy"

Immagine 2.1

3 Conferma Registrazione

Finalizzata la fase di registrazione, il designato whistleblowing riceverà la conferma di registrazione all'indirizzo e-mail fornito in fase di registrazione:

Gentile Designat@ Whistleblowing,

confermiamo di aver ricevuto la Sua richiesta di registrazione, in qualità di designat@ whistleblowing, al Portale ReBlowing (www.renorm.it/reblowing).

Nelle prossime 48 ore, il Team incaricato provvederà a valutare e, ove applicabile, ad approvare la Sua iscrizione. Riceverà conferma di approvazione. Molte grazie.

-

Sehr geehrter Whistleblowing-Manager

wir bestätigen, dass wir Ihren Antrag auf Registrierung als Beauftragter auf dem ReBlowing-Portal (www.renorm.it/reblowing) erhalten haben.

Innerhalb der nächsten 48 Stunden wird das Designated Team Ihre Registrierung prüfen und ggf. genehmigen. Sie werden eine Bestätigung der Genehmigung erhalten. Vielen Dank für Ihre Bemühungen.

*Se NON ha inviato la richiesta di iscrizione La preghiamo di ignorare questo messaggio.
Wenn Sie Ihre Anmeldung NICHT abgeschickt haben, ignorieren Sie bitte diese Nachricht.*





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

ReNorm S.r.l. GmbH.

4 Approvazione Registrazione

Dopo 48 ore dalla registrazione, ReNorm provvederà all'approvazione della registrazione al fine di permettere all'utente di usufruire dei servizi richiesti. In tal caso, il designato whistleblowing riceverà – tramite e-mail – la seguente comunicazione:

Gentile Designato Whistleblowing,

confermiamo di aver approvato la Sua richiesta di attivazione dei nostri Servizi tramite la registrazione al nostro Portale ReBlowing (www.renorm.it).

Con l'obiettivo di garantire un'esperienza sicura e soddisfacente per tutti i nostri utenti, desideriamo ribadire l'importanza di seguire attentamente le nostre Linee Guida sull'utilizzo di ReBlowing, volte a preservare l'integrità e la sicurezza del nostro Portale Online.

In caso di domande o dubbi riguardanti le Linee Guida o qualsiasi aspetto del nostro Portale, non esiti a contattare il nostro team di supporto, che sarà lieto di fornire assistenza e chiarimenti.

Grazie per la sua collaborazione.

ReNorm S.r.l.

Non puoi rispondere a questo messaggio che è stato generato automaticamente in fase di iscrizione.

-

Sehr geehrter Whistleblowing-Manager,

wir bestätigen, dass wir Ihren Antrag auf Nutzung unserer Dienste durch die Registrierung auf unserer ReBlowing Portal (www.renorm.it) genehmigt haben.

Mit dem Ziel, eine sichere und zufriedenstellende Erfahrung für alle unsere Nutzer zu gewährleisten, möchten wir noch einmal darauf hinweisen, wie wichtig es ist, unsere "ReBlowing Usage Guidelines" sorgfältig zu befolgen, die dazu dienen, die Integrität und Sicherheit unseres Online-Portals zu wahren.

Sollten Sie Fragen oder Bedenken bezüglich der Richtlinien oder anderer Aspekte unseres Portals haben, zögern Sie bitte nicht, sich an unser Support-Team zu wenden, das Ihnen gerne weiterhilft und Sie aufklärt.

Wir danken Ihnen für Ihre Mitarbeit.

ReNorm GmbH

Sie können auf diese Nachricht, die bei der Registrierung automatisch generiert wurde, nicht antworten.

Effettuata la registrazione, ReNorm provvederà ad approvare l'accesso al designato entro le 48 ore dalla registrazione medesima. Tale passaggio è necessario poiché solo il designato potrà visualizzare l'area riservata di competenza e le segnalazioni che potranno pervenire all'Organizzazione. ReNorm, in fase contrattuale,





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

verifica l'identità del designato whistleblowing tramite l'Organizzazione che avrà, previamente, "incaricato" il designato al trattamento dei dati personali (redatto ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Trattasi di una misura di sicurezza organizzativa definita da ReNorm per garantire – nell'ambito del Modello Organizzativo Whistleblowing implementato dall'Organizzazione – la riservatezza dell'identità dei segnalanti.

6.2 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (i)

Tramite l'area riservata i designati, previa registrazione ed approvazione da parte di ReNorm, potranno visualizzare, consultare e gestire le segnalazioni pervenute alla propria Organizzazione. Il procedimento di gestione avviene esclusivamente tramite il Portale.

Il designato whistleblowing, nel momento in cui viene inserita una nuova segnalazione, riceve un alert tramite e-mail:

Gentile Gestore delle segnalazioni Whistleblowing,

Confermiamo che è appena pervenuta una nuova comunicazione (richiesta/segnalazione) sul portale ReBlowing.

Organizzazione: ESEMPISPA

ID segnalazione: 3847pp

Ora puoi accedere al contenuto della richiesta/segnalazione tramite il Portale dedicato ai gestori delle segnalazioni: clicca [qui](#). Hai dubbi su come procedere? Abbiamo predisposto per Te le nostre "Linee Guida sul processo di gestione delle segnalazioni Whistleblowing". Se hai contrattualizzato il Servizio Full ReBlowing, la segnalazione verrà gestita automaticamente dal Team ReBlowing di ReNorm entro i tempi definiti dalla normativa (90 giorni).

*Cordiali saluti
Team ReBlowing®*

Come si evince da quanto riportato sopra, il designato non riceve tramite e-mail nessun riferimento ai dati personali o identificativi del segnalante. Il designato whistleblowing è invitato ad accedere al Portale, visualizzare la segnalazione e gestirla. In tal caso, il designato whistleblowing dovrà utilizzare il proprio username e la propria password fornita in fase di registrazione. L'accesso deve avvenire esclusivamente da parte del designato. ReNorm ha limitato la possibilità che tali credenziali, dal Portale, vengano archiviate oppure salvate e non è responsabile della perdita o la condivisione delle credenziali di accesso riservato a soggetti terzi.

La segnalazione ed il contenuto della segnalazione arrivano a ReNorm, soggetto esterno tenuto a raccogliere (e gestire, ove applicabile) la segnalazione insieme al designato o referente interno / RPCT / ODV, debitamente istruito, autorizzato dal Titolare. A tale scopo, ReNorm – in fase di definizione dei ruoli – come sopra indicato, chiede per iscritto al Titolare di individuare la persona che, all'interno della propria struttura, è autorizzata a ricevere nonché a gestire le segnalazioni pervenute. Il Titolare è pertanto tenuto a fornire tempestivamente la nomina ex art. 28 GDPR 2016/679, debitamente compilata e firmata, contenente inoltre i dati del designato (nome, cognome e-mail e cellulare) con cui ReNorm deve confrontarsi. Qualora ReNorm non dovesse ricevere tali informazioni è tenuta a sollecitare nuovamente il Titolare ed informarlo circa la necessità di individuare la persona di riferimento tale e come stabilito dalla vigente normativa Whistleblowing. ReNorm non potrà fornire informazioni in merito alle segnalazioni pervenute a soggetti che non sono stati autorizzati dal Titolare in tal senso. ReNorm ha



**ReNorm**Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendalewww.renorm.itLinee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

effettuato una analisi di rischi (versione) nonché una valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 disponibile in qualunque momento.

Effettuato l'accesso, il designato whistleblowing troverà (qualora vi siano delle segnalazioni in gestione o gestite) una panoramica generale di segnalazioni. Di seguito un esempio:

**Data in cui è pervenuta la segnalazione, ti ricordiamo che hai una scadenza di 90 giorni per gestire la segnalazione.*

ID segnalazione	Ragione Sociale o Nome dell'ente o Capogruppo	Partita IVA/ C.F.	Data di creazione*	Approvazione	Codice cliente
092bb	COMOSIERA SPA	64378W9E8YRHFDSN	29 Febbraio 2024	✓	COMOSIERA2023
1847a	COMOSIERA	64378W9E8YRHFDSn	29 Febbraio 2024	✓	COMOSIERA2023
304ca	COMOSIERA SpA	64378W9E8YRHFDSN	29 Febbraio 2024	✓	COMOSIERA2023
b83fo	COMOSIERA SPA	64378W9E8YRHFDSN	28 Febbraio 2024	⚠	COMOSIERA2023
ID segnalazione	Ragione Sociale o Nome dell'ente o Capogruppo	Partita IVA/ C.F.	Data di creazione*	Approvazione	Codice cliente

Risultati da 1 a 4 di 4 elementi

Precedente 1 Successivo

Immagine 2.2

6.3 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (ii)

Il designato whistleblowing, dall'area riservata, potrà non solo visualizzare e consultare le segnalazioni pervenute. Tramite l'area riservata, il designato potrà gestirle ovvero verificare entro i 90 giorni dettati dalla vigente normativa i presupposti di fatto e di diritto, valutare la necessità di evadere la richiesta entro tale termine oppure interagire con il segnalante tramite apposito *form* di contatto (s.v. *infra*). Di seguito un riepilogo di tutte le funzionalità riservate alla gestione delle segnalazioni:

Comando/Riferimento	Descrizione
ID segnalazione	Codice o Identificativo aleatorio, assegnato alla segnalazione nel momento in cui il segnalante inserisce una nuova segnalazione tramite il Portale ReBlowing.
Ragione Sociale o Nome dell'ente o Capogruppo	Ragione sociale della società o ente a cui è rivolta la segnalazione.
Partita IVA o C.F.	Partita IVA o Codice Fiscale (C.F.) inserito dal segnalante al momento dell'effettuazione della segnalazione.
Data di creazione	Data in cui è stata presentata la segnalazione da parte del segnalante.
Approvazione	L'approvazione di una segnalazione viene effettuata da ReNorm quale gestore esterno delle segnalazioni che, nell'ambito del contratto di servizi sottoscritto, è tenuto a valutare la "tipologia" di segnalazione "anonima" oppure "nominativa".





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

	<p>Nota. Nel momento in cui perviene una nuova segnalazione, il designato riceve un alert ma non visualizzerà la segnalazione finché ReNorm – quale gestore esterno delle segnalazioni – non verifica l’idoneità della stessa e per l’appunto non “approva” la segnalazione. Rientra nel servizio di ReNorm – alla luce della vigente normativa whistleblowing - la presa in carico anche delle comunicazioni non sottoscritte, che risultino manifestamente fondate e dalle quali emergano elementi utili per la ricostruzione e l’accertamento di illeciti a vario titolo rilevanti. In ogni caso, il segnalante o il denunciante anonimo, successivamente identificato, che ha comunicato ad ANAC di aver subito ritorsioni può beneficiare della tutela che il decreto garantisce a fronte di misure ritorsive. Tramite ReBlowing, il segnalante anonimo può indicare che ha già comunicato ad ANAC di aver subito ritorsioni oppure di aver denunciato all’Autorità competente.</p>
	<p>Nel momento in cui perviene una nuova segnalazione, approvata, il designato troverà dall’area riservata un’icona con la spunta verde come si evince dall’Immagine 2.2.</p>
Codice Cliente	<p>Codice o Code I assegnato all’Organizzazione ed inserito dal segnalante al momento dell’effettuazione della segnalazione.</p>

6.4 Area riservata alla visualizzazione, consultazione e gestione delle segnalazioni (iii)

Per poter gestire una segnalazione, il designato whistleblowing è tenuto a premere sul pulsante  che si trova a sinistra dell’ID della segnalazione. Tale pulsante permette al designato di visualizzare, consultare e gestire singolarmente ogni segnalazione pervenuta.

Nota. La possibilità di nascondere il contenuto della segnalazione è dettata dalla necessità ovvero obbligatorietà di garantire la riservatezza dell’identità del segnalante e del contenuto della segnalazione a soggetti che possano visualizzare, con un semplice sguardo, la stessa. Tale finestra ci permette di nascondere, velocemente, con un semplice click, il contenuto della segnalazione che è in fase di gestione.

Il designato whistleblowing può inoltre interagire con il segnalante tramite l’apposito box di risposta:

ID segnalazione	Ragione Sociale o Nome dell’ente o Capogruppo
 092bb	COMOSIERA SPA
 0cf75	COMOSIERA SPA

Il tuo nome Mario

Il tuo cognome Rossi

Codice Fiscale RSSMRO98543UYT

Cellulare (- 00XX Prefisso) 0039333333333

Email iovanho.l@normmail.renorm

Breve riassunto dei fatti verificati/eventuali integrazioni

Lorem ipsum dolor sit amet. Et quasi ipsam rem enim possimus qui quidem vero et quos culpa sed fugit aliquam aut deserunt nihil. Aut distinctio eveniet cum repellendus Est neque alias in ipsum alias id asperiores sunt est explicabo ratione eum voluptas molestiae aut alias eaque. Ut deleniti blanditiis in magnam libero et exercitationem nui Quo natus autem sit eligendi ratione et sunt adipisci. Et odit quia et iste amet non pariatui doloribus sed aliquid galisum ut nihil quos sed consequatur magnam. Qui omni

Data presunta in cui si è verificato il fatto 17/03/2023

Immagine 2.3

Per poter rispondere al segnalante, il designato ovvero il soggetto esterno deputato alla gestione del Portale delle segnalazioni dovrà aprire la segnalazione e, a seguito della valutazione effettuata, potrà fornire una risposta circostanziata al caso concreto. Il Box dedicato al whistleblowing, messo a disposizione dai designati





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

whistleblowing, non solo è un mezzo sicuro e confidenziale per segnalare situazioni rilevanti, ma offre anche la possibilità di fornire risposte circostanziate in merito alle segnalazioni ricevute.

È importante sottolineare che le risposte fornite tramite questo canale dovrebbero riguardare specificamente la situazione segnalata. Ciò significa che il feedback che dovrà fornire il designato whistleblowing dovrebbe essere dettagliato e mirato a fornire chiarezza e risoluzione rispetto agli argomenti sollevati nella segnalazione. Inoltre, va sottolineato che il Box di contatto può essere utilizzato anche per concordare incontri con il segnalante, qualora ciò venga richiesto da quest'ultimo. Questa opportunità mira a facilitare la comunicazione e a consentire un dialogo diretto e costruttivo tra le parti interessate.

Nota. Tutte le comunicazioni effettuate tramite l'area riservata del Portale ReBlowing saranno conservate per un periodo di 5 anni dalla data di creazione di una nuova segnalazione. Questa politica di conservazione dei dati è finalizzata a garantire la trasparenza, l'integrità e la tracciabilità delle comunicazioni relative alle segnalazioni effettuate. Conservare le comunicazioni per un periodo significativo ci consente di mantenere un registro accurato e completo degli scambi avvenuti, garantendo la disponibilità di informazioni cruciali nel caso di ulteriori indagini, revisioni o controlli. È importante sottolineare che la conservazione dei dati avviene nel rispetto delle normative sulla privacy e della sicurezza delle informazioni nonché del D.Lgs. 23/2024 ovvero della normativa applicabile all'ordinamento giuridico di riferimento. Tutti i dati personali e le comunicazioni sensibili verranno trattati con la massima riservatezza e protetti da accessi non autorizzati.

ReNorm incoraggia i designati whistleblowing, quindi, a utilizzare questo strumento in modo responsabile e aderente alle linee guida fornite, garantendo così un ambiente trasparente, etico e rispettoso.

7. Contenuto minimo della segnalazione

La segnalazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dal D.Lgs. 24/2023 nonché tutte le informazioni e le evidenze che il segnalante – in fase di segnalazione – ritiene opportuno fornire a supporto della stessa. Al fine di permettere una maggiore riservatezza nonché indipendenza e neutralità nel processo di ricezione e gestione della segnalazione, il contenuto delle segnalazioni è consultabile esclusivamente dal Portale ReBlowing da parte del designato interno dell'Organizzazione e da ReNorm.

Il canale ReBlowing non è utilizzabile per le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico con l'Organizzazione o con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Come sopra premesso, nel momento in cui perviene una segnalazione, il Portale ReBlowing invia una comunicazione automatica (alert) al designato e alla società ReNorm per informare dell'inserimento di una nuova segnalazione.

Procedura riservata alla gestione alternativa delle segnalazioni in caso di necessità. Come misura di sicurezza, ReNorm conserva copia di tutte le segnalazioni pervenute previamente crittate. La crittazione del documento o dei documenti ricevuti avviene manualmente dal preposto tramite l'inserimento di una password generata da Avast (generatore di password casuali Avast). Tali password vengono conservate dall'incaricato del team ReBlowing e, ove richiesto, comunicata tramite SMS al designato interno come sotto specificato. Solo l'autorizzato potrà accedere alla stessa in quanto unico possessore della chiave di accesso. La documentazione pervenuta ed il contenuto della segnalazione vengono conservati in cartella separata, in cloud, a cui hanno accesso solo gli autorizzati mediante lettera di incarico al trattamento dei dati nell'ambito del Servizio ReBlowing.

Oltre al Portale, ove richiesto, il contenuto crittato della segnalazione potrebbe essere condiviso con il designato sopra indicato debitamente istruito dal Titolare. ReNorm è tenuta a fornire – esclusivamente – al designato la segnalazione pervenuta e non ad altri soggetti interni che possano richiedere l'invio della stessa senza l'autorizzazione del Titolare (es. responsabile del personale non autorizzato). In tali casi ReNorm è tenuta ad informarsi, a reperire tutte





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

le informazioni necessarie nonché ad informare tempestivamente il Titolare al fine di verificare l'esattezza nonché la legittimità della richiesta effettuata a ReNorm da un soggetto non autorizzato.

In tal caso, il designato dal Titolare riceverebbe una prima comunicazione – tramite e-mail ovvero all'indirizzo di posta elettronica fornito – con il file crittato a cui potrà accedere con una password automaticamente generata da ReNorm (generatore di password casuali Avast) e una seconda comunicazione (tramite SMS) contenente il codice di accesso che permetterà al designato di aprire il file crittato (la comunicazione di tale codice avverrà tramite lo strumento Skebby di cui si avvale ReNorm (ulteriori specifiche in merito alle misure di sicurezza tecniche ed organizzative garantite da Skebby – Commify Italia S.r.l. sono reperibili [qui](#)). Il designato è tenuto a mantenere il massimo riserbo relativamente al contenuto della segnalazione e all'identità del segnalante qualora il medesimo non abbia fornito il consenso alla comunicazione della propria identità a soggetti terzi o non autorizzati a trattare tali informazioni.

Effettuata la segnalazione, il segnalante riceve entro 30 secondi la conferma di invio nella lingua scelta dallo stesso in fase di compilazione direttamente nella casella di posta elettronica da lui scelta in fase di elaborazione della segnalazione. Si consiglia al segnalante di non utilizzare un indirizzo e-mail lavorativo ma "privato" ed un numero di cellulare. Nel caso di segnalazione "anonima" il segnalante è comunque tenuto a fornire un indirizzo e-mail (tramite cui arriverà la conferma di presa in carico). Nel caso di segnalazione anonima (non essendo inquadrabile quale segnalazione whistleblowing) non verrà richiesto obbligatoriamente il numero di cellulare oppure altri dati personali. Di fatto, il form di compilazione viene, generalmente, oscurato nel momento in cui il potenziale segnalante sceglie di effettuare la segnalazione "anonima". In ogni caso, l'inserimento dell'indirizzo e-mail da parte del segnalante è conditio sine qua non per poter ricevere la conferma di effettuazione della segnalazione e di presa in carico dal soggetto preposto.

8. Gestione del consenso alla rivelazione dell'identità

Il segnalante è tenuto a specificare se "acconsente la rivelazione della propria identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione". Numerosi sono i portali per la gestione delle segnalazioni whistleblowing oppure software dedicati che non tengono in considerazione gli "Approfondimenti sulle tutele e misure di sostegno - La tutela della riservatezza del segnalante" previsti dalle Linee Guida Anac (p. 51 - Parte prima – Le tutele e le misure di sostegno). ReBlowing è un portale che anticipa la richiesta di consenso ai segnalanti, in maniera chiara e semplice, al fine di tutelare la riservatezza degli stessi. La norma stabilisce che "un eventuale disvelamento dell'identità della persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni avvenga sempre con il consenso espresso della stessa".

Che rapporto hai con l'ente oggetto della segnalazione? *

Dipendente

Hai già segnalato internamente o denunciato a Procura, forze dell'ordine o ANAC? *

Non ancora

Consensi *

Per ulteriori informazioni in merito al trattamento in oggetto si prega di prendere visione dell'informativa privacy (ex art. 13 GDPR 2016/679) fornita dal Titolare del trattamento (società per cui viene effettuata la segnalazione). Se fornisci il Tuo consenso, la figura incaricata di gestire internamente la segnalazione potrà condividere il contenuto della segnalazione nonché la tua identità con altri soggetti appartenenti alla stessa organizzazione. Se non fornisci il Tuo consenso la segnalazione verrà gestita esclusivamente dal designato dall'organizzazione e da ReNorm quale gestore del Servizio ReBlowing.

Accosento la rivelazione della mia identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla presente segnalazione.

Non accosento la rivelazione della mia identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla presente segnalazione.

<Precedente

Successivo>



ReNorm S.r.l. GmbH | Reg. Imp. BZ. | C.F. · MwSt.-Nr. 03064760212 | R.E.A. BZ Nr. 229138
Via Macello · Schlachthofstr. 50 | 39100 Bolzano · Bozen Tel. +39 0471 1882777 | info@renorm.it PEC · renorm@legalmail.it

#becompliant #besuccessfull · UNI EN ISO 9001:2015 certified Company (TUV Austria Italy)



ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

Rev. 00

RAQ

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Immagine 2.4

Come si evince dall'immagine sopra riportata, tale possibilità viene garantita al segnalante in fase di elaborazione della segnalazione tramite il Portale ReBlowing. Qualora il segnalante decidesse di non acconsentire tale trattamento, la segnalazione verrà condivisa solo con ReNorm, quale responsabile del trattamento, e con il designato interno. Al fine di permettere una maggiore comprensione, ReNorm ha specificato all'interno del *form* di compilazione – in maniera chiara e semplice – per quale motivo viene richiesto il consenso al segnalante. ReNorm, per motivi di trasparenza e buon senso, ricorda al segnalante di prendere visione dell'informativa privacy del Titolare del trattamento (ovvero la società o l'ente a cui è rivolta la segnalazione). L'informativa privacy del Titolare del trattamento dovrà contenere tutte le specifiche relative al trattamento dei dati personali (finalità e basi giuridiche) ovvero tutti i contenuti previsti agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

9. Conservazione delle segnalazioni

ReNorm è tenuta a conservare il contenuto della segnalazione secondo i principi stabiliti dalla vigente normativa in materia di protezione di dati personali e per il tempo strettamente necessario e non oltre 5 anni dalla ricezione della stessa ovvero per il tempo definito dal Titolare del trattamento secondo i propri principi di accountability. Ulteriori indicazioni sono contenute nella nomina ex art. 28 del Regolamento (UE) 2026/679 sottoscritta dal Titolare e dal soggetto esterno gestore del canale interno e del servizio contrattualizzato nonché nell'informativa privacy che il Titolare del trattamento metterà a disposizione di tutti gli interessati.

Questa politica di conservazione è finalizzata a garantire l'integrità e la tracciabilità delle comunicazioni relative alle segnalazioni effettuate. Conservare le comunicazioni per un periodo significativo (5 anni) consente di mantenere un registro accurato e completo degli scambi avvenuti, garantendo la disponibilità di informazioni cruciali nel caso di ulteriori indagini, revisioni o controlli. È importante sottolineare che la conservazione dei dati avviene nel rispetto delle normative sulla privacy e della sicurezza delle informazioni nonché del D.Lgs. 23/2024 ovvero della normativa applicabile all'ordinamento giuridico di riferimento. Tutti i dati personali e le comunicazioni sensibili verranno trattati con la massima riservatezza e protetti da accessi non autorizzati.

10. Istruttoria e chiusura della segnalazione

Su richiesta del Titolare, ReNorm potrà agire per conto dell'ente che ha ricevuto la segnalazione e potrà confrontarsi – previ accordi con il Titolare e come descritto dalle nuove Linee Guida dell'ANAC – con il segnalante. Tale possibilità permetterebbe al Titolare di agevolare l'attività istruttoria e di gestione della segnalazione. Il soggetto esterno è tenuto a fornire tutte le informazioni raccolte e gestite con il designato dal Titolare. Il soggetto esterno potrà inoltre gestire le tempistiche e tenere monitorata la gestione della segnalazione.

Il segnalante potrà richiedere – in fase istruttoria ovvero prima della chiusura della segnalazione – eventuali aggiornamenti in merito allo status della stessa, direttamente dal Portale ReBlowing, tramite la sezione dedicata del Portale (*Dov'è la mia segnalazione?*). In tal caso il segnalante dovrà inserire l'ID della segnalazione e l'indirizzo e-mail. In tali casi, ReNorm è tenuta a trasmettere tale ulteriore richiesta al designato entro i termini definiti dalla vigente normativa nonché, ove contrattualizzato, sollecitare al designato stesso un riscontro in merito allo status della segnalazione e le azioni da intraprendere per garantire le tempistiche definiti dalla normativa.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

ReNorm (ove autorizzata) potrebbe gestire autonomamente la richiesta di pervenuta. Il segnalante riceverà riscontro tempestivamente tramite SMS.

È possibile inoltre richiedere, tramite il Portale ReBlowing, l'effettuazione di segnalazioni in forma orale. In tal caso, il facilitatore (anche tramite ReNorm, ove contrattualizzato) potrà mettersi in contatto con il segnalante al fine di concordare un incontro entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta di effettuazione di segnalazione mediante incontro diretto. La richiesta di "incontro diretto" comporta l'indicazione del nome, del cognome e dell'indirizzo e-mail del potenziale segnalante. Tali dati sono necessari per poter concordare l'incontro diretto.

Il designato whistleblowing oppure il gestore esterno delle segnalazioni potranno contattare direttamente il "segnalante" e riceverlo in un luogo protetto, anche al di fuori dei locali dell'Organizzazione, per garantire la sua massima riservatezza, per acquisire ogni ulteriore tipo di informazione utile circa l'episodio che denuncia.

Il procedimento di chiusura della segnalazione è regolamentato dalle tempistiche definite nell'atto organizzativo interno dell'Organizzazione nonché dalle casistiche ed in ogni caso non oltre i 90 giorni di calendario (3 mesi). Nel procedimento di chiusura della segnalazione, ReNorm – quale soggetto esterno nominato – potrà contribuire per facilitare l'efficace gestione delle segnalazioni. Il Team ReBlowing di ReNorm sarà disponibile per fornire il proprio contributo in fase istruttoria. Questo significa che durante il processo di gestione della segnalazione, il Team ReBlowing di ReNorm lavorerà in collaborazione con il designato whistleblowing incaricato dall'Organizzazione al fine di agevolare e supportare l'attività istruttoria e l'intero procedimento di chiusura di una segnalazione whistleblowing (non anonima).

Nota. È importante precisare che ReNorm non sarà responsabile né direttamente né indirettamente per una gestione non conforme della segnalazione causata da un'eventuale mancata collaborazione o dall'omissione di informazioni da parte dell'Organizzazione o del designato whistleblowing. In tal caso, ReNorm si riserva il diritto di declinare qualsiasi responsabilità per le conseguenze derivanti da tale mancata collaborazione. Tale collaborazione è fondamentale per assicurare un'analisi approfondita e obiettiva di ogni segnalazione, garantendo al contempo la trasparenza e l'integrità del processo nonché la tutela dei diritti riconosciuti a tutti gli interessati ovvero i (potenziali) segnalanti.

La chiusura di una segnalazione avviene attraverso il Portale ReBlowing, mediante l'utilizzo dell'apposito box "Canale di notifiche tra designato e segnalante". Tramite detto canale, il segnalante riceverà una risposta alla sua segnalazione entro e non oltre un termine di tre mesi dalla data di presentazione (s.v. *supra*). Conformemente alle raccomandazioni di ReNorm, si consiglia ai designati di astenersi dal rispondere alla segnalazione fino all'avvio di un'istruttoria all'interno dell'Organizzazione. Tale istruttoria sarà condotta, ove necessario, dal designato whistleblowing personalmente qualora il segnalante non consenta la rivelazione della propria identità ad altri soggetti potenzialmente coinvolti o da coinvolgere. La chiusura dell'istruttoria dovrebbe consentire al designato di rispondere in modo circostanziato e, conseguentemente, di procedere alla chiusura della segnalazione. Si sottolinea che la chiusura della segnalazione non comporta la rimozione della stessa dall'Area riservata designati, ai sensi delle disposizioni sopra indicate.

Procedura riservata alla gestione alternativa ed eccezionale della chiusura delle segnalazioni in casi di necessità. In aggiunta alla procedura delineata precedentemente, ReNorm, in qualità di gestore esterno del Portale e delle segnalazioni, potrebbe, su richiesta dell'Organizzazione e per ragioni tecniche o in circostanze eccezionali di particolare rilievo, implementare una procedura alternativa, garantendo al contempo la tutela sia del segnalante che dell'Organizzazione. Tale procedura alternativa prevede la redazione di una relazione crittata, inviata a mezzo mail (indirizzo e-mail fornito dal segnalante) accessibile esclusivamente al segnalante tramite un codice univoco inviato tramite SMS. Questo sistema aggiuntivo di protezione delle informazioni mira a garantire la riservatezza e l'integrità delle segnalazioni, consentendo al segnalante di accedere ai dettagli pertinenti in modo sicuro e affidabile.





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Qualora, dall'esito delle opportune verifiche la segnalazione risulti fondata, in tutto o in parte, il designato whistleblowing, in relazione alla natura della violazione, è tenuto – anche per il tramite del Team ReBlowing, ove contrattualizzato, e secondo le specifiche dettate da ogni Organizzazione in virtù del proprio Atto Organizzativo Interno – a comunicare l'esito dell'accertamento al responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata o della situazione di fatto verificatasi, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare. Provvederà, altresì, ad adottare o a proporre di adottare, se la competenza è di altri soggetti o organi, tutti i provvedimenti per il pieno ripristino della legalità. Resta impregiudicato e autonomo dalla procedura in discorso, l'obbligo di presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente relativamente alle fattispecie penalmente rilevanti.

11. Iter di registrazione delle Organizzazioni sul Portale ReBlowing

Come specificato nelle Linee Guida di ReNorm, nel momento in cui un'Organizzazione decide di avvalersi del canale ReBlowing, il Titolare / Presidente / Direttore / Amministratore / Altra figura con poteri di firma, dovrà registrare la propria Organizzazione sul Portale. Le istruzioni per la registrazione sono le seguenti:

1 Accesso al Sito Web di ReNorm

b. Primo accesso alla sezione dedicata (Area Clienti - Registrazione):

<https://renorm.it/login/>

2 Registrazione

Per poter utilizzare la piattaforma, il Cliente che ha contrattualizzato il servizio ReBlowing (Limited o Full ReBlowing) è tenuto ad aprire un account sul nostro sito. Il Cliente dovrà compilare tutti i campi della sezione “**Area Clienti - Registrazione**”:

3 Conferma Registrazione





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Finalizzata la fase di registrazione, il Cliente riceverà la conferma di registrazione:

Gentile Cliente,

confermiamo di aver ricevuto la Sua richiesta di attivazione dei nostri Servizi tramite la registrazione al nostro sito web (www.renorm.it).

Nelle prossime 48 ore, il Team incaricato provvederà ad approvare la Sua iscrizione. Le arriverà una conferma con il Codice che dovrà utilizzare per accedere ai servizi contrattualizzati. Le chiediamo di attendere. Molte grazie.

Se NON ha inviato la richiesta di iscrizione La preghiamo di ignorare questo messaggio.

ReNorm S.r.l.

Non puoi rispondere a questo messaggio che è stato generato automaticamente in fase di iscrizione.

4 Approvazione Registrazione

Dopo 48 ore dalla registrazione, ReNorm provvederà all'approvazione della registrazione e assegnerà codice e password tramite cui il Cliente potrà usufruire dei servizi richiesti. In tal caso, il Cliente riceverà – tramite e-mail – la seguente comunicazione:

Gentile Cliente,

confermiamo di aver approvato la Sua richiesta di attivazione dei nostri Servizi tramite la registrazione al nostro sito web (www.renorm.it).

Il Suo Codice Cliente è il seguente:

XXXXXXXXXX

Le chiediamo di utilizzare il Codice a Lei assegnato al fine di poter accedere ai servizi da Lei contrattualizzati. Segua le istruzioni da noi fornite.

ReNorm S.r.l.

Non puoi rispondere a questo messaggio che è stato generato automaticamente in fase di iscrizione.

5 Utilizzo del Portale ReBlowing

Dal momento in cui l'Organizzazione cliente riceve il Codice di accesso può iniziare ad utilizzare il portale ReBlowing. A tale fine si consiglia di fornire a tutti i soggetti interessati una "Comunicazione di Servizio" (che metterà a disposizione ReNorm) contenente i Codici di accesso (CODE I e CODE II).





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

Rev. 00

RAQ

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Fase di Offerta

Fase di Contratto
Firma del contratto per
l'utilizzo di ReBlowing

Registrazione
Organizzazione e Designato
si registrano sul portale
ReBlowing

Conferma
ReNorm conferma la
Registrazione
dell'Organizzazione e del
Designato

Comunicazione
Organizzazione comunica a
tutti gli interessati la
disponibilità del portale con
una Comunicazione di Servizio

12. Guida all'utilizzo di ReBlowing (canale interno)

La Guida all'utilizzo di ReBlowing è disponibile direttamente sul sito web di ReNorm: www.renorm.it/reblowing
La Guida potrebbe subire delle modifiche nel tempo in base agli aggiornamenti del Portale. Il Portale conterrà sempre la versione aggiornata al fine di permettere ai segnalanti di avere a disposizione tutte le informazioni necessarie nonché una panoramica dell'iter per l'effettuazione di una segnalazione.

13. ReBlowing: schema sul procedimento per la gestione di una nuova segnalazione

	Cliente Designato	ReNorm Autorizzato
1 Ricezione della segnalazione tramite il Portale ReBlowing Il/la Whistleblower effettua una segnalazione tramite ReBlowing. ReNorm ed i Designato ricevono la conferma di avvenuta ricezione di nuova segnalazione		X
2 Presa in carico della segnalazione Presa in carico la richiesta della segnalazione entro 7 giorni dal ricevimento della stessa		X
Ricezione della segnalazione tramite il Portale e registrazione della stessa	X	X
Invio automatizzato di alert al designato e (ove previsto) al Team ReBlowing	X	X
3 Gestione della segnalazione Gestione della segnalazione in maniera riservata e a non rivelare il contenuto della stessa senza il consenso espresso della persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni (ove contrattualizzato) collaboratore con il soggetto autorizzato/designato dal Cliente alla gestione della segnalazione e propone misure volte alla risoluzione della stessa	X	X
(ove contrattualizzato) Informare il segnalante dello status della segnalazione		X
(ove contrattualizzato) Interfacciarsi con il segnalante		X
4 Conservazione della segnalazione Conservare la segnalazione nonché tutta la documentazione a supporto	X	
5 Chiusura della segnalazione Risolvere la segnalazione entro i tempi definiti dalla vigente normativa.	X	

5 Steps per la gestione delle segnalazioni



ReNorm S.r.l. GmbH | Reg. Imp. BZ | C.F. · MwSt.-Nr. 03064760212 | R.E.A. BZ Nr. 229138
Via Macello · Schlachthofstr. 50 | 39100 Bolzano · Bozen Tel. +39 0471 1882777 | info@renorm.it PEC · renorm@legalmail.it

#becompliant #besuccessfull · UNI EN ISO 9001:2015 certified Company (TUV Austria Italy)



ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Nei tempi previsti dalla normativa, cancellazione di tutte le informazioni ed i
dati personali raccolti non più necessari

x

x

14. Patrimonio documentale e compliance

Come sopra specificato il canale scelto dal Titolare è ReBlowing, disponibile al seguente link: www.renorm.it/reblowing Il Portale ReBlowing mette a disposizione, sia dei Clienti che dei segnalanti, la documentazione di seguito indicata, volta a garantire ai medesimi l'utilizzo del Portale:

- Termini & Condizioni del Servizio ReBlowing
- Misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate da ReNorm
- Misure tecniche garantite dal fornitore del Web Hosting e localizzazione dei server in UE
- Istruzioni per la registrazione dei Clienti sul Portale ReBlowing
- Guida all'utilizzo del Portale ReBlowing
- DPIA
- Informativa privacy ReBlowing
- Linee Guida ReBlowing

La scelta del canale interno dev'essere tempestivamente comunicata agli interessati, da parte del Titolare, tramite "Comunicazione di Servizio" a cui si fa rinvio. Tale "Comunicazione" permette al segnalante di:

- Comprendere l'ambito di applicazione dell'istituto del Whistleblowing;
- Il canale di segnalazione scelto;
- Le modalità di effettuazione di una segnalazione;
- I diritti di cui godono secondo la vigente normativa.

Ai sensi della normativa applicabile il Titolare è tenuto ad adottare la seguente modulistica a cui si fa rinvio:

- Comunicazione di Servizio. Da inviare a tutti i soggetti interessati. All'interno del presente documento (o Comunicazione) si includono il codice a assegnato e la password tramite cui i segnalanti potranno effettuare le proprie segnalazioni
- Informativa privacy segnalanti. Redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che andrà allegata alla Comunicazione di Servizio di cui sopra
- Lettera di incarico (Designato / Facilitatore) da fornire alla figura che si occuperà della gestione delle segnalazioni insieme al gestore del canale interno nonché (ove richiesto) della gestione delle segnalazioni
- Valutazione di Impatto – Data Protection Impact Assessment (DPIA) relativamente al trattamento in oggetto
- Nomina art. 28 GDPR 2016/679 nei confronti della Società ReNorm S.r.l.
- Aggiornamento del Registro dei trattamenti del Titolare





ReNorm

Consulenza specializzata
a supporto della compliance aziendale

www.renorm.it

Linee guida sul procedimento di
gestione del canale ReBlowing di
ReNorm

RAQ

Rev. 00

Data di
aggiornamento:
14.07.2023

Whistleblowing Policy

ReNorm si impegna nella creazione e nel mantenimento di un modello organizzativo efficace per la gestione delle segnalazioni di irregolarità. Questo impegno va oltre la semplice fornitura di un portale per la segnalazione e la gestione delle irregolarità, comprendendo anche il controllo e la verifica costante dell'intero patrimonio documentale e dei requisiti di conformità dell'organizzazione. A tal proposito, il Team ReNorm, su richiesta dell'Organizzazione e ove contrattualizzato, provvede a:

Fornire, con cadenza semestrale, all'Organizzazione un elenco di tutte le segnalazioni pervenute e lo status delle stesse. Tale documento è oscurato e l'Organizzazione può venire a conoscenza, esclusivamente, dell'ID della segnalazione e non il contenuto della stessa o dell'identità del segnalante

Effettua, con cadenza annuale, un Audit Whistleblowing per verificare la completezza delle proprie procedure interne e della politica di adeguamento del Modello Organizzativo Whistleblowing

Formazione semestrale/annuale in materia di Whistleblowing

15. Protezione dei dati personali

S.v. Doc. adottato dal Titolare.

Aggiornamenti e revisione

In virtù dell'evoluzione normativa e tecnologica, le presenti Linee Guida potranno essere oggetto di aggiornamento e revisione. Ogni modifica o integrazione dovrà essere portata a conoscenza degli interessati, così da fornire le nuove istruzioni circa l'utilizzo degli strumenti e delle procedure messe a disposizione per la gestione delle segnalazioni ai sensi della vigente normativa.

